

Allegato E alla determinazione del Direttore Generale n. 266/15 del 29.09.2015.

DENOMINAZIONE GRUPPO DI LAVORO

Gestione collezione microrganismi e realizzazione database archiviazione

PREMESSA

Nel laboratorio di microbiologia dell'ex DiRPA, è presente una collezione di batteri isolati da: prodotti di origine animale (latte ovino, caprino, loro derivati e salumi), prodotti vegetali (olive da mensa), apparato gastrointestinale di ovini e pesci, seme di ariete e suolo. La collezione è stata fondata negli anni '60 e viene continuamente arricchita grazie ai progetti attraverso i quali il laboratorio porta avanti i propri studi. Ad oggi si può stimare facciano parte della collezione circa 20.000 colture (singoli isolati o colture miste) conservate in forma congelata (-80°C) e/o liofilizzata. Circa 1/3 delle colture è stato identificato e, parte di queste, sono state caratterizzate dal punto di vista tecnologico, per il loro utilizzo in campo. I dati relativi alle colture sono inseriti in fogli Excel, la cui gestione risulta lenta e poco funzionale. L'Unione Europea sta rivolgendo grande attenzione alla bioeconomia (già oggi dà lavoro a 22 milioni di persone in Europa e vale duemila miliardi di euro). Entro la fine del 2015, per gestire le risorse biologiche sarà obbligatorio sottostare a procedure rispondenti a norme e regole codificate dalla legislazione europea (Regolamento UE N. 511/2014, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione) e, considerati gli elevati costi che tali procedure (tra cui la registrazione della collezione) comportano, l'unica strada percorribile per la "sopravvivenza" della nostra collezione, è subordinata alla formazione di un network con altre collezioni italiane per entrare, infine, a far parte della costituenda rete europea MIRRI (<http://www.mirri.org/home.html>).

1

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo finale è quello di riordinare la collezione e renderla fruibile dall'esterno, attraverso la realizzazione di un catalogo consultabile online, al fine di agevolare gli scambi di materiale a scopo scientifico (studio e ricerca) ma, soprattutto, perché il patrimonio conservato trovi anche un utilizzo pratico nella bioindustria (per es. formulazione di colture starter per prodotti lattiero-caseari, carni e vegetali; colture probiotiche; produzione di metaboliti bioattivi quali i biosurfattanti, con attività biorimediatrici in campo ambientale, o in grado di stimolare il sistema immunitario di animali e piante contro agenti microbici).

RISORSE UMANE COINVOLTE

Componenti	Profilo	Servizio
Roberta Comunian	Coordinatore	Ricerca Prod. di origine Animale
Antonio Paba	Coadiuvante al progetto	Ricerca Prod. di origine Animale
Elisabetta Daga	Coadiuvante al progetto	Ricerca Prod. di origine Animale
Salvatore Sanna	Coadiuvante al progetto	Ricerca Prod. di origine Animale
Maria Carmen Fozzi	Coadiuvante al progetto	Ricerca Prod. di origine Animale
Rosanna Floris	Coadiuvante al progetto	Ricerca per i Prodotti Ittici
Davide Arghittu	Coadiuvante al progetto	Personale

Allegato E alla determinazione del Direttore Generale n. 266/15 del 29.09.2015.

ATTIVITA'

Attività	
1	Fase 1 Raccolta, studio e applicazione della normativa
1.1	Ricercare la normativa e la modulistica da utilizzare nella gestione e lo scambio delle biorisorse in Italia e in Europa
1.2	Studiare la normativa ed applicarla alla gestione della nostra collezione
2	Fase 2 Studio e realizzazione della struttura del database
2.1	Studiare i format dei database più utilizzati per la gestione di altre collezioni europee
2.2	Armonizzare i dati relativi alle nostre colture con la struttura del database scelto come modello
2.3	Realizzare e popolare il database con i dati attualmente contenuti nei fogli Excel
2.4	Rendere il database consultabile online
3	Fase 3 Razionalizzazione della disposizione delle colture negli ultrafreezer e negli archivi
3.1	Catalogare e riunire le colture per tipologie (es. fonte di isolamento, finalità di utilizzo, ecc.)
3.2	Riorganizzare la disposizione delle colture crioconservate negli ultrafreezer e di quelle liofilizzate in un apposito armadio-archivio
3.3	- Mappare gli spazi di conservazione, attribuirgli un codice e riportarlo nel database per ciascuna coltura

2

DURATA E CRONOPROGRAMMA

Fasi	Ottobre				Novembre				Dicembre			
1	X	X	X	X								
2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

RISORSE FINANZIARIE

Capitolo	Somme da impegnare
Capitolo SC01.2015 Fondo di retribuzione della posizione del personale non dirigente	€ 2.500,00

Allegato E alla determinazione del Direttore Generale n. 266/15 del 29.09.2015.

CALCOLO DELL'IMPEGNO NECESSARIO

Dipendente	Titolarità altro incarico	Importo indennità	n. mesi	Costo totale	Costo effettivo
Roberta Comunian	SI	€ 300,00	3 (3)	900,00	0
Antonio Paba	NO	€ 250,00	3 (3)	750,00	0
Elisabetta Daga	NO	€ 250,00	3 (3)	750,00	0
Salvatore Sanna	NO	€ 250,00	3	750,00	750,00
Maria Carmen Fozzi	NO	€ 250,00	3	750,00	750,00
Rosanna Floris	NO	€ 250,00	3 (1)	750,00	500,00
Davide Arghittu	NO	€ 250,00	3 (1)	750,00	500,00
TOTALE				€. 5.400	€. 2.500

I mesi tra parentesi sono coperti da altro incarico o gruppo di lavoro.